



Carlo Santori

■ Aumentano del 35% i reati di spaccio a Torino. Una situazione drammatica, certificata dal report annuale del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, che ha tracciato un bilancio dei primi dieci mesi di quest'anno.

Calano invece le rapine, probabilmente considerate molto più rischiose e meno redditizie dai criminali. Sono drasticamente crollate le rapine in banca (-83,3%), negli esercizi commerciali (-29,8%), negli uffici postali (-80%) e nella pubblica via (-8,4%), tutte in regresso rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

I dati sono stati presentati in una riunione presieduta dal prefetto di Torino Donato Cafagna, alla quale sono intervenuti il questore Paolo Sirna, il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, generale Roberto De Cinti, il colonnello Alessandro Langella del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, l'assessore del Comune di Torino alla Sicurezza, Marco Porcedda, il Comandante della Polizia Municipale della Città di Torino Roberto Mangiardi e vari dirigenti della Polizia Stradale, della Polizia Ferroviaria e della Polizia di Frontiera Aerea di Torino Caselle.

Alla riunione hanno partecipato anche il procuratore della Repubblica Giovanni Bombardieri e la procuratrice aggiunta Patrizia Caputo.

All'ordine del giorno il punto sulla situazione delle attività di contrasto dei fenomeni delittuosi nel 2024 e il rafforzamento delle misure di vigilanza e controllo per le festività natalizie e di fine anno.

Il quadro sull'andamento dei fenomeni criminali nella città di Torino evidenzia un aumento dei reati di danneggiamento (+9,7%), dei furti di autovetture (+11,7%) e sulle autovetture (+45%). Le truffe e le frodi informatiche rappresentano, in termini assoluti, quasi il 10% di tutti i delitti commessi.

L'incremento dei reati predatori viene ricondotto dalle Forze di Polizia principalmente a soggetti non organizzati e riferibili anche al consumo di sostanze stupefacenti. È nella lotta allo spaccio e al traffico di droga che si è diretto pertanto il maggiore sforzo delle Forze dell'ordine, con una preoccupante crescita dei reati di spaccio accertati (+35%), mentre salgono del 40%

## CRIMINALITÀ

# Torino regno dello spaccio: aumento del 35 per cento

*Nel 2024 drammaticamente cresciuti i reati legati alla vendita di droghe. Forza Italia attacca il Pd*



i risultati delle operazioni sul traffico di stupefacenti.

Più in generale, sul piano delle attività di contrasto alla delittuosità, sono stati registrati, nell'ultimo anno, significativi risultati, che hanno consentito di

incrementare il numero delle persone identificate quali autori di reato, con conseguente deferimento degli stessi alle competenti Autorità Giudiziarie. Il dato statistico evidenzia pertanto un incremento delle risposte

operative, sul piano della repressione della delittuosità da parte delle Forze di polizia.

Quest'anno sono stati 3.534 i servizi straordinari effettuati da Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza; 185 le ope-

razioni 'ad alto impatto' su stazioni e su aree interessate dalla movida e da fenomeni di degrado e spaccio, pianificate anche con il concorso della Polizia Locale. Sono 213 i militari dell'operazione 'Strade sicure' impiegati giornalmente su obiettivi e siti sensibili in maniera fissa e dinamica.

Complessivamente, nelle attività di prevenzione sopra indicate sono 118 mila le persone controllate, 1.500 i soggetti denunciati, 335 gli arrestati. Inoltre, sono stati controllati 5.200 esercizi pubblici e sequestrati 180 chilogrammi di sostanze stupefacenti. Intenso è inoltre l'impegno da parte della Polizia Giudiziaria coordinata dalla Procura di Torino, finalizzata anche a contrastare la rete associativa dedicata allo spaccio e le organizzazioni criminali che garantiscono l'approvvigionamento di sostanze stupefacenti.

Il fenomeno della violenza di genere continua a richiedere un impegno costante rivolto a sostenere le vittime anche attraverso le intese con le associazioni di settore e a potenziare il

quadro delle tutele attraverso le misure di prevenzione e di vigilanza dell'Autorità Giudiziaria, del questore e del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

«L'aumento del 35% dei reati di spaccio segna in modo chiaro il malessere socio economico che si vive a Torino. Questi dati non aggiungono nulla a quanto già certificato dalla classifica pubblicata qualche giorno fa dal Sole24Ore: si limitano a confermarli. Torino è un città che, a differenza di quanto propagandato dall'Amministrazione Lo Russo, soffre maledettamente una crisi senza soluzione di continuità e che viene espressa con l'aumento dell'utilizzo della droga, della violenza e dei danneggiamenti» - commenta il segretario cittadino di Forza Italia, Marco Fontana, insieme ai vice Giacinto Marra, Romina Lauretta e Beatrice Ri-naudo.

«La ricetta della città a vocazione esclusivamente terziaria - aggiungono gli azzurri - non funziona e chi vive le periferie, non solo in campagna elettorale, lo sa perfettamente. Siamo una delle città più cassa integrate d'Italia e con la disoccupazione giovanile più alta: questo significa creare generazioni che sprofondano nell'infelicità e nel pessimismo per il domani. Non è sufficiente aumentare le forze dell'ordine, cosa sacrosanta, ma è necessario risolvere a monte il problema, ripensando la città, e soprattutto le periferie, risolvendo politiche industriali e facendo sistema con il Governo, non mettendosi in competizione se non in contrapposizione con esso».

«La retorica del Partito Democratico a Torino - concludono gli esponenti di Forza Italia - è aggressiva e lo si vede dalle manifestazioni di piazza, così come dalle soluzioni prospettate: una su tutte legalizzare Askatasuna. È necessario pensare meno alle battaglie ideologiche e tornare a occuparsi di sociale e garantire la dignità di un lavoro ai torinesi».

In vista delle imminenti festività, caratterizzate dallo svolgimento di tradizionali cerimonie religiose che si preannunciano particolarmente partecipate per la concomitanza con l'avvio dell'anno giubilare, sono stati potenziati i dispositivi di vigilanza e tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica presso le chiese, i santuari e i siti cattolici ove si prevedono eventi di rilievo.

Analogamente, sono attive rafforzate misure di osservazione, vigilanza e controllo nelle aree turistiche e commerciali più attrattive, nei tradizionali mercatini e fiere natalizie, nelle stazioni e all'aeroporto.

Servizi straordinari sono stati previsti lungo gli assi stradali e autostradali nelle giornate di maggior traffico, con particolare riguardo a quelle di collegamento con le stazioni sciistiche.

In coincidenza con gli eventi del 31 dicembre e del 1° gennaio in piazza Castello sono stati pianificati, anche con l'intervento dei Vigili del Fuoco e del 118, misure di ordine e sicurezza pubblica con finalità anti-intrusione, volte a interdire l'accesso nelle aree interessate dagli spettacoli, che sarà disciplinato tramite prenotazioni con modalità stabilite dal Comune di Torino e dagli organizzatori.

Sarà anche vietata la vendita per l'asporto di bevande in contenitori di vetro e lattine.

## PER VIVERE PIÙ A FONDO LA REALTÀ

## Repole: «A Natale riscopriamo il silenzio per ascoltare gli altri»

*Nella tradizionale conferenza stampa di fine anno, l'invito del cardinale*

Eliana Puccio

■ Riscoprire, soprattutto durante le festività, la «capacità del silenzio, anche interiore, che ci permette di vedere meglio e più a fondo la realtà».

È l'invito che ha lanciato l'arcivescovo di Torino, cardinale Roberto Repole, nella tradizionale conferenza stampa di fine anno. Un silenzio «che ci permette, ad esempio, di vedere meglio le moltissime solitudini che ci sono anche in questa città. La solitudine di tanti anziani, tanti malati, dei carcerati». Proprio parlando del carcere, osserva che «sembra una realtà estranea alla città» e su di esso i riflettori dell'opinione pubblica «si accendono quando succede qualcosa di tragico e poi lo si dimentica». Per Repole, il silenzio del vero Natale «ci consente di ascoltare meglio la realtà e ciò che passa nel cuore degli altri. Fino a qualche tempo fa - spiega - pensavo che l'empatia fosse una cosa abbastanza comune, ora mi sembra merce rara. Fare silenzio ci consente di accostare l'altro come altro, di chiederci cosa sta vivendo e di ascoltare le paure. Ci vuole il silenzio per poter vedere ciò che nel caos e nella fretta a volte sfugge, a volte anche a chi dovrebbe monitorare la realtà».

«Perché la parola eterna possa essere accolta - ribadisce

il cardinale - e diventare fonte di speranza e comunione ci vuole un profondo silenzio. Viviamo il vero Natale quanto più ci allontaniamo da quello consumistico: nelle giornate che lo precedono vedo ansia, frenesia, una corsa continua superiori agli altri periodi e che, finite le feste, lascia a volte un senso di svuotamento, anche di infelicità».

Non è mancato un riferimento al Giubileo nel messaggio del cardinale: «Mi piacerebbe che questo Giubileo ci facesse riscoprire il suo valore vero, che è la speranza. Speranza che non è ottimismo, che vuol dire le cose an-



dranno bene secondo quello che mi aspetto io, ma che significa le cose andranno be-

ne perché sono nelle mani di Dio e le farà andare bene secondo la sua logica».

## VENTITREESIMA EDIZIONE

## Esce «Un anno in Piemonte» per raccontare un 2024 in salita

■ Dalle 220mila auto all'anno prodotte nel 2008 alle 18mila del 2024. Da questo confronto numerico sullo stabilimento Stellantis di Mirafiori, il 2024 è stato «un anno in salita» nella nuova edizione del volume «Un anno in Piemonte», curata da Beppe Gandolfo ed edito da EnneCi Communication.

Giunto alla sua ventitreesima edizione, il libro ripercorre in brevi capitoletti tutti gli eventi, belli e brutti, che hanno segnato gli ultimi dodici mesi della regione.

C'è anche spazio per approfondimenti di cronaca, economia e agricoltura, politica, sport e turismo. Non mancano le pagine de-

dicare alle squadre di calcio della Juventus e del Torino e una sezione, «Addii», dedicata alle persone che non ci sono più.

È stato «un anno in salita», che ha visto in chiusura le dimissioni dell'amministratore delegato di Stellantis Carlos Tavares, ma ricco anche di pagine che hanno dato lustro alla regione, come le Nitto Atp finals vinte da Sinner, il passaggio delle grandi corse di ciclismo Tour de France e Giro d'Italia, i 200 anni del Museo Egizio, la passerella di star del Torino Film Festival.

Il libro, 404 pagine, è in vendita a 20 euro.

Alberto Bozzalla

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

## TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

## REGIONE PIEMONTE

# Sanità, ecco i direttori generali

*Via libera della Giunta Cirio alle nomine proposte dall'assessore Federico Riboldi*

**Loredana Polito**

■ Scelte ponderate per una sanità innovativa e universale. È questo il criterio che ha ispirato la Giunta regionale del Piemonte nell'effettuare le nomine dei nuovi Direttori generali delle Aziende Sanitarie Regionali (Asr), in carica dal 1° gennaio 2025.

Sono cinque le novità assolute, quattro i cambi di azienda, diverse le conferme.

Riportiamo di seguito le nomine, fatte su proposta dell'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi. Per AO Santa Croce e Carle di Cuneo: Livio Tranchida (confermato); AO Ordine Mauriziano di Torino: Franca Dall'Occhio (nuova nomina); AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arigo di Alessandria: Valter Alpe (confermato); AOU Maggiore della Carità di Novara: Stefano Scarpetta (nuova nomina); AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano: Davide Minniti (confermato); AOU Città della Salute e della Scienza di Torino: Thomas Schael (commissario - nuova nomina); ASL AL: Francesco Marchitelli (nuova nomina); ASL AT: Giovanni Gorgoni (nuova nomina); ASL BI: Mario Scipione Sanò (confermato); ASL Città di Torino: Carlo Picco (confermato); ASL CN1: Giuseppe Guerra (confermato); ASL CN 2: Paola Malvasio (nuova nomina); ASL NO:



Angelo Penna (confermato); ASL TO3: Giovanni La Valle (nuova nomina); ASL TO4: Luigi Vercellino (nuova nomina); ASL TO5: Bruno Osella (nuova nomina); ASL VCO: Francesco Cattel (nuova nomina); ASL VC: Marco Ricci (nuova nomina); Azienda Zero: Adriano Leli (confermato); Ospedale Infantile Regina Margherita: Giovanni Messori Ioli (commissario, confermato).

«Sono molto soddisfatto per queste nomine - afferma il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - che confermano la compattezza della nostra maggioranza e

sono il frutto di un percorso di condivisione e confronto con i territori, gli amministratori e il mondo universitario, nel quale si è trovata la giusta sintesi tra la continuità, con conferme importanti, e gli inserimenti nuovi, con profili provenienti anche da fuori Regione».

«Ai direttori che hanno lavorato con noi in questi anni - dichiara il governatore - va il mio ringraziamento, insieme agli auguri di buon lavoro per chi inizia ora: abbiamo di fronte sfide importanti che hanno al centro il rilancio della sanità pubblica e il raggiungimento di importanti obiet-



tivi, a partire dall'abbattimento delle liste d'attesa».

«Nel ringraziare tutti i direttori generali, sia i nuovi sia i confermati, per aver accettato l'incarico - commenta l'assessore Federico Riboldi - vorrei sottolineare come sia stata fatta una scelta ponderata e attenta di ogni singola posizione, perché la sanità piemontese ha assoluta necessità di professionisti di alta statura per avviare quel cambiamento, ormai improcrastinabile, che porti a una sanità innovativa e universale».

Per fare ciò, l'assessore Federico Riboldi ha già indicato chiaramente quali saranno gli

obiettivi di mandato: «Saranno obiettivi vincolanti, che saranno monitorati settimanalmente con incontri plenari. I punti su cui saranno valutati i direttori generali sono molto chiari: condivisione e aggiornamento costante del cruscotto digitale delle agende, sotto il coordinamento centralizzato di Azienda zero, per l'abbattimento delle liste di attesa, introduzione del direttore operativo per la cura generale delle strutture, istituzione della figura del direttore socio-sanitario che operi con i sindaci sui distretti e sul territorio per la realizzazione delle Case e degli Ospede-

dali di comunità e per collegare il servizio sociale a quello sanitario, avvio di progetti di umanizzazione del pronto soccorso e, sempre per il miglioramento delle liste di attesa, l'avvio di turni serali e festivi. Sarà inoltre richiesto a tutti la massima disponibilità e il proprio contributo per avviare nel minor tempo possibile i primi Irccs pubblici del Piemonte, oltre a una particolare attenzione alla ricerca clinica e scientifica e la stretta collaborazione con le Università per proseguire e ampliare ancor di più l'importante percorso avviato in questi anni».



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

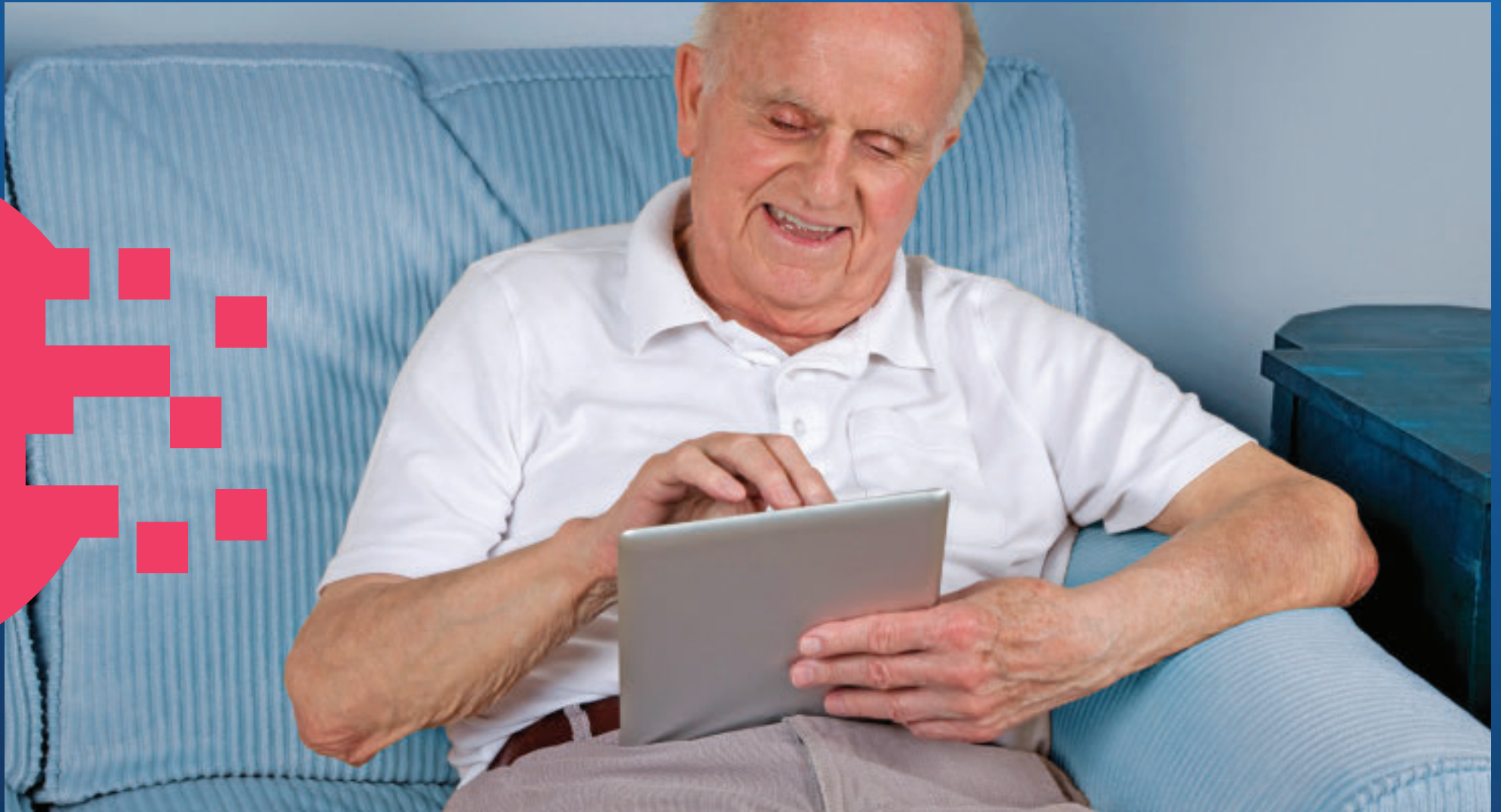
- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



PUNTO  
DIGITALE  
FACILE



# Internet svelato, tempo risparmiato.

Una rete di 200 punti in Piemonte: trova  
il **Punto Digitale Facile** più vicino a te.

Riceverai **assistenza e formazione gratuita**  
per l'utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali.

**C'è un Punto dove il digitale diventa semplice**

*informati*  
numero verde da fisso **800 333 444** da cellulare **011 0824222**



REPUBBLICA  
DIGITALE



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE

PRESENTAZIONE DOMANDE FINO AL 17 GENNAIO 2025

# Contributo economico per i gestori di attività di doposcuola

*Il Comune di Cuneo si adopera per sostenere i servizi scolastici ed educativi*

Il Comune di Cuneo mette a disposizione un contributo economico destinato ai soggetti che nel corso di quest'anno abbiano gestito e realizzato attività di "doposcuola", a parziale copertura delle spese sostenute.

L'avviso, pubblicato in questi giorni dal Comune, è destinato ad enti del terzo settore (associazioni, comitati di genitori se regolarmente istituiti come persone giuridiche, cooperative sociali, enti no profit) ed en-

ti religiosi che svolgono attività integrative scolastiche e abbiano gestito, nel corso del 2024, un servizio di doposcuola locale o altre attività nell'ambito del diritto allo studio, rivolte a minori tra i 6 e i 17 anni.

Lo scopo è quello di sostenere concretamente le attività di conciliazione dei tempi di vita, lavoro e diritto allo studio, sottolineando la fondamentale importanza che tali attività rivestono per gli studenti e le

loro famiglie. I soggetti interessati devono far pervenire la richiesta di contributo entro le ore 12 del 17 gennaio 2025, compilando l'apposito form sul sito del Comune di Cuneo (<https://servizionlinededagr o u p . c o m u n e . c u n e o . i t / p o r t a l / s e r v i z i / m o d u l i / 1 3 8 / m o d u l o>), effettuando l'accesso tramite credenziali certificate (SPID/CIE).

La ripartizione del budget disponibile verrà effet-



tuata tenendo conto di una serie di criteri, meglio specificati nell'avviso, relativi alle modalità di gestione del servizio, al numero di utenti partecipanti all'attività, alle giornate e settimane annuali di apertura, alla previsione di specifiche modalità di accesso per i minori in situazione di svantaggio

e alla collaborazione con altre realtà del territorio su cui il servizio insiste.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Comune di Cuneo — Servizio socio educativo al numero 0171 444542/450 o scrivere a: [servizioscolastici@comune.cuneo.it](mailto:servizioscolastici@comune.cuneo.it).

Scadenza presentazione

delle domande: ore 12.00 del 17 gennaio 2025.

Questo il link per visionare il testo dell'avviso [https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune\\_cuneo/content/news/socio\\_educativo/PoliticheSociali/S\\_Doposcuola\\_Avviso\\_\\_signed\\_Marcato.pdf](https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune_cuneo/content/news/socio_educativo/PoliticheSociali/S_Doposcuola_Avviso__signed_Marcato.pdf).

PROMOSSA NEGLI SPAZI DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

## Proseguono gli eventi collaterali della mostra su Canaletto, Van Wittel e Bellotto

*Gli appuntamenti chiuderanno il 2024 e continueranno nel mese di gennaio 2025*



dipinti, si esploreranno i suoni nascosti nelle opere e saranno restituiti con canti, movimento strutturato ed espressivo, stru-

menti musicali convenzionali e non convenzionali. Per imparare a osservare, a interiorizzare e a vivere insieme l'esperien-

za artistica con tutti i sensi.

E ancora l'appuntamento dei Venerdì in mostra, venerdì 24 gennaio, alle ore 17,30, con

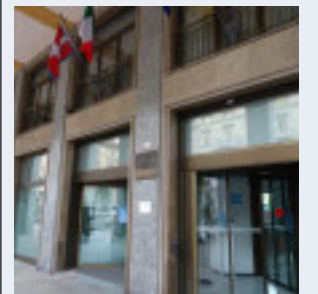
"Don Chisciotte fra testo e musica", insieme d'archi dell'Orchestra Bartolomeo Bruni, Burlesque de Quixotte, G.P. Telemann. Si racconta del fero Chisciotte, Hidalgo della Mancia, del fido suo scudiero, il bravo Sancho Panza, e di avventure degne di eterna ricordanza... e di come un secolo dopo sono stati descritte dalla musica di Telemann. Lettura dei testi a cura di Claudia Ferrari, insegnante presso Accademia Toselli, e il suo allievo Lorenzo Cometto.

Tutti i fine settimana sono inoltre previste le visite guidate gratuite in mostra, il sabato e la domenica alle ore 15,30 e alle 18: prenotazioni su <https://fondazionecrcc.it/eventi/visite-guidate-alla-mostra-canaletto-van-wittel-bellotto/>

Per tutte le iniziative collaterali legate alla mostra è consigliata la prenotazione sul sito [www.fondazionecrcc.it](http://www.fondazionecrcc.it)

AMMINISTRAZIONE

## Uffici della Provincia chiusi venerdì 27 dicembre



Venerdì 27 dicembre gli uffici della Provincia e le sedi distaccate saranno chiusi. Il provvedimento, già assunto in altre occasioni negli ultimi anni, ha lo scopo di contenere i costi gestionali dell'ente. La chiusura programmata, con tutto il personale collocato d'ufficio in ferie, rientra in un piano di razionalizzazione delle spese, anche in base allo scarso afflusso di utenti previsto nelle giornate lavorative di ponte. Resteranno chiusi anche gli uffici periferici e i magazzini dei Reparti Viabilità di zona, mentre saranno garantiti i servizi essenziali che si possano rendere necessari (viabilità, protezione civile, vigilanza).

Nei mesi di dicembre 2024 e gennaio 2025 proseguono gli eventi collaterali della mostra "Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica", aperta fino al 30 marzo 2025 negli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo e promossa da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo, in collaborazione con le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma e con il supporto organizzativo di MondoMostre.

Domenica 29 dicembre, alle ore 15 e alle ore 18, (repliche 9 febbraio 2025, ore 15 e ore 18) si terrà la visita tematica "Quando viaggiare era un'arte", a cura di Elena Griseri, che racconterà le avventure dei vedutisti attraverso l'Europa e i diari dei viaggiatori del Grand Tour.

Nel mese di gennaio 2025, lunedì 6 alle 15,30 (replica 1° marzo 2025, ore 15,30), Elena Griseri, laureata in scenografia, docente di storia dell'arte, attrice e doppiatrice, accompagnerà le famiglie e i bambini dai 7 anni in "Di viaggi, d'arte e di avventure", una visita allegra e piena di meraviglia per accompagnare i più piccoli alla scoperta dell'arte.

Per gli eventi in mostra, domenica 12 gennaio, alle ore 15, l'Associazione 8Cento proporrà uno stage di danze settecentesche. Minuetti, balli piume e merletti saranno i protagonisti di un pomeriggio tutto settecentesco. Musica e danza barocca si intrecceranno con le opere della mostra per dare vita ad un'esperienza immersiva nel segno dell'arte, accompagnati dai maestri Alessia Branchi e Samuele Graziani, in splendidi abiti storici. Lo stage sarà aperto a tutti: professionisti, appassionati, curiosi di tutte le età.

Domenica 19 gennaio, alle ore 10 e alle ore 11 (replica 22 febbraio 2025, ore 10 e ore 11) La fabbrica dei Suoni proporrà "Città sonore" un'iniziativa per famiglie e bambini da 3 a 6 anni della durata di un'ora. Come suona il Canal Grande? Di cosa è fatto il brusio della piazza? Partendo dai colori e dai dettagli dei

PROVINCIA

## L'Assemblea dei sindaci approva il bilancio di previsione

Si è tenuta nei giorni scorsi presso il Centro Incontri della Provincia l'Assemblea dei sindaci della Provincia di Cuneo. È stata forse l'Assemblea dei sindaci più partecipata di sempre. Con 190 sindaci (su un totale di 247) in rappresentanza dell'88,45% della popolazione della provincia. L'ente ha dato il via libera all'unanimità al bilancio di previsione dell'ente 2025-2027, subito dopo approvato all'unanimità anche dal Consiglio provinciale. Il documento contabile pareggia a 157,9 milioni di euro con una gestione corrente di quasi 77 milioni di euro, una sostanziale tenuta delle entrate tributarie (Rc auto, Ipt e Tefa) e una contribuzione alla finanza pubblica da parte della Provincia che versa allo Stato 20,7 milioni di

euro a fronte do entrate dallo Stato di 15,1 milioni di euro, con un credito di circa 5,6 milioni di euro. L'Assemblea ha anche approvato a maggioranza una

delibera di indirizzo sul sistema idrico integrato approvata dal 97,25% dei 177 sindaci presenti e votanti in quel momento.



GRANDE SUCCESSO PER L'EVENTO A BOVES

## A.P.I. Stom La Granda ha incontrato il pubblico

Grande successo per la presentazione dell'associazione A.P.I. Stom La Granda Odv tenutasi a Boves, nella serata di venerdì 20 dicembre, all'interno dello spettacolo teatrale «Tutta la luce che non vediamo».

L'associazione, che si rivolge ai pazienti stomizzati del cuneese, ha avuto l'occasione di raccontare la sua realtà al pubblico riunito presso la sala del santuario di Fontanelle di Boves.

La mission dell'associazione ha raccolto entusiasmo e consensi unanimi, dimostrando come, anche dopo l'intervento di stomia, le persone possano continuare ad avere una vita piena di interessi, gioie e opportunità.

IN LIGURIA 498 STAZIONI, MOLTI GESTORI SONO PENALIZZATI

# Parte da Genova la battaglia per la «chiusura» dei benzinai

*Bertagnini, Faib Confesercenti: «Ce ne sono troppi sulle strade più trafficate e rendono poco, mentre nell'entroterra scarseggiano»*

Monica Bottino

■ Parte da Genova la battaglia per la chiusura «incentivata» delle stazioni di servizio: in Liguria ce ne sono troppe e rendono poco. Di sicuro rendono di meno della media europea, dove il numero degli impianti è decisamente inferiore, con una redditività più elevata. I numeri arrivano dall'analisi dell'Osservatorio Regionale Carburanti 2024 presentato dalla Regione Liguria con il supporto di Liguria Digitale che fotografa la situazione della rete distributiva stradale e autostradale regionale al 31 dicembre 2023. La sola Italia ospita quasi un quinto di tutti gli impianti di distribuzione di carburante dell'Unione Europea - 21.750 su un totale di 111.329 - e un numero paragonabile a quello di tutte le stazioni presenti in Regno Unito, Turchia, Norvegia e Svizzera che, sommati, ne contano 26.175. Un'anomalia confermata dalla Liguria, con i suoi 498 impianti tra stradali e autostradali a fronte di appena 1,5 milioni di abitanti, per un erogato medio annuo di 626.225 litri per la benzina e 902.088 per il gasolio, imparagonabile con la media europea di circa 3 milioni di litri. I dati liguri dunque non sono incoraggianti, come commenta Fabio Bertagnini, presidente di Faib Confesercenti Liguria. «I dati contenuti nel rapporto, per il quale ringraziamo del puntuale lavoro svolto il consigliere regionale delegato allo sviluppo economico Alessio Piana, la dirigente del settore commercio Serenella Milia e la responsabile dell'osservatorio Ilaria Masia, evidenziano tutte le contraddizioni di un sistema che avrebbe assoluto bisogno di una significativa chiusura incentivata degli impianti e, invece, ne vede sorgere di nuovi lungo le vie più trafficate, a volte anche in de-



L'Italia ha una presenza di stazioni di servizio abnorme rispetto agli abitanti

roga alle normative sulla sicurezza, mentre molte zone dell'entroterra vanno depauperandosi progressivamente di un servizio essenziale, alla stregua degli uffici postali, degli sportelli bancari, delle farmacie, delle edicole e dei negozi di generi alimentari»,

spiega Bertagnini, che continua. «Per rendere l'idea dell'esagerato numero di impianti presenti nel nostro paese che, come detto, ammontano a quasi 22mila, basti pensare che a livello comunitario la nazione al secondo posto, la più grande e ben più popolosa Germa-

nia, ne ha solamente 14.084 nonostante gli oltre 83 milioni di abitanti; seguono la Spagna con 12.346 stazioni e una popolazione di 48,6 milioni, e la Francia con 11.920 distributori per 68,4 milioni di cittadini residenti».

«Se questa sproporzione ri-

spetto agli altri paesi europei emerge in maniera palese dal rapporto dell'Osservatorio - riprende Bertagnini -, meno evidente dall'analisi dei soli numeri è la situazione in cui versano le gestioni, e non solo per quanto riguarda la redditività, drasticamente più bassa, degli impianti italiani in genere e di quelli liguri in particolare, ma proprio per il fatto che la figura stessa del gestore, ormai, sta letteralmente scomparendo».

«Con l'introduzione dei contratti di appalto di servizio, che secondo i dati Faib riguardano oltre il 40% degli impianti a livello nazionale, i margini degli operatori aderenti si sono ulteriormente ridotti e la loro posizione risulta sempre più precarizzata poiché, di fatto, questi possono essere lasciati a casa da un anno all'altro, con conseguente peggioramento del servizio per i clienti e un aumento dei rischi in termini di sicurezza». «Ad aggravare ulteriormente la situazione è l'altro macro-fenomeno che sta investendo la nostra rete carburanti: la ritirata delle compagnie petrolifere ed il conseguente spezzettamento dei marchi nelle varie regioni tra diversi retisti che, spesso, rifornendosi dalle stesse compagnie, cercano di spremere il più possibile le gestioni. Risulta quindi necessario e inderogabile un intervento del governo per invertire questa tendenza e definire una vera politica industriale per la gestione degli impianti di distribuzione dei carburanti. In ballo c'è la sopravvivenza della nostra categoria», conclude Bertagnini.

I COMMERCianti LANCIANO UN APPELLO: «FATE ACQUISTI NEI NEGOZI SOTTO CASA»

## Dappertutto è corsa ai regali last minute

*Per i ritardatari c'è tempo ancora fino a questa sera per fare l'ultimo giro di shopping*

■ Per i ritardatari alla ricerca di idee originali e di qualcosa che possa stupire in vista delle festività c'è ancora tempo oggi. Lo shopping continuerà almeno fino al tardo pomeriggio nei negozi e nei grandi commerciali. Una corsa ai regali last minute per mettere qualcosa sotto l'albero con gli avanzi della tredicesima per far contenti soprattutto i bambini. A Genova lo shopping, già nel fine settimana scorso, è stato favorito dalla gratuità dei parcheggi, iniziativa decisa dal Comune, che è stata apprezzata dai commercianti e da coloro che si sono dedicati alla corsa agli acquisti prima della festa natalizia. Ora siamo a rush finale e so-

no gli stessi negozianti a lanciare un appello: «Acquistate possibilmente nei negozi sotto a casa per tenere viva la nostra rete commerciale - dice Manuela Carena, presidente Federmoda Confcommercio Genova - Troppo presto per fare bilanci, ma è chiaro che il sostegno dei genovesi per far fronte alla grande distribuzione e al commercio on line è indispensabile proprio in periodi come questi». E intanto, anche siamo ancora sotto le feste, già si pensa ai saldi per mettere qualche capo d'abbigliamento o un paio di scarpe nella calza della Befana. L'anno nuovo è alle porte e già si pensa ai saldi invernali. Dopo le feste, genovesi e liguri,

è il momento perfetto per dedicarsi allo shopping di fine stagione. Si partirà sabato 4 gennaio, due giorni prima dell'Epifania, e si andrà avanti fino a lunedì 17 febbraio. Anche in Piemonte, mete dello shopping di molti genovesi come ad esempio Serravalle Scrivia, i saldi inizieranno il 4 gennaio e finiranno il 1 marzo. Confcommercio e Confesercenti, per aiutare i consumatori a fare acquisti consapevoli, segnalano iniziative come «saldi chiari e sicuri», «saldi trasparenti» e «saldi tranquilli», tutte iniziative che mirano a garantire un'esperienza di acquisto senza sorprese e, soprattutto, senza truffe.

GDG

MISTERIOSO EPISODIO A CARCARE

## Un proiettile recapitato a casa del sindaco Mirri

segue dalla prima

(...) mi hanno avvisato di aver trovato nella cassetta della posta una busta contenente un proiettile con le mie iniziali incise. Solo questo: una busta giallastra, sporca, indirizzata al 'sindaco Mirri', e all'interno il proiettile», ha raccontato piuttosto scosso per l'accaduto il sindaco del paese valbormidese. Mirri ha subito avvertito i carabinieri che hanno analizzato i filmati delle telecamere di sorveglianza presenti nei pressi della sua abitazione. Al momento non ci sono elementi per identificare gli autori del gesto. Il proiettile, di calibro 308 Winchester, è sta-

to spedito ai Ris di Parma per essere analizzato dagli specialisti dell'Arma.

Mirri, pur turbato per la gravità della situazione, ha ribadito il suo impegno per il ruolo che ricopre: «Mi auguro che sia l'opera di un mitomane. Non ho alcun sospetto particolare e sono certo di non aver commesso nulla di grave. Continuerò a lavorare con la stessa trasparenza di sempre. Non abbiamo scheletri nell'armadio e non ci faremo intimidire».

Il gesto, che appare come un'intimidazione diretta al primo cittadino, solleva preoccupazioni sulla sicurezza delle figure istituzionali. Mirri, tuttavia, non intende

arretrare nel suo impegno per la comunità.

Un episodio che è stato commentato anche dal presidente della Liguria Marco Bucci: «Massima solidarietà al sindaco di Carcare Rodolfo Mirri per l'ignobile atto intimidatorio ricevuto. Non è solo un gesto vile nei confronti di una persona che rappresenta le Istituzioni e lavora per il bene dei cittadini, ma un attacco alla democrazia e ai valori di civiltà su cui si fonda la nostra società - ha affermato il presidente - La Liguria condanna con fermezza ogni forma di violenza e intimidazione - ha proseguito il presidente Bucci - è fondamentale che chiunque si impegni per il proprio territorio possa farlo con serenità e senza temere per la propria incolumità. Confidiamo nel lavoro delle forze dell'ordine affinché vengano individuati i responsabili di questo grave gesto».

IERI INSIEME ALL'ASSESSORE NICOLÒ

## Marco Bucci va di persona a controllare i Pronto Soccorso

■ Il presidente della Regione, Marco Bucci, e l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, ieri mattina hanno effettuato alcuni sopralluoghi nei pronto soccorso genovesi. Prima tappa il Pronto Soccorso del Policlinico San Martino dove la situazione era normale. Successivamente è toccato al Pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi e quindi dell'ospedale Galliera. In entrambi i casi è emersa una situazione di maggiore affollamento.

«Ho voluto personalmente constatare il quadro degli ospedali genovesi in vista delle festività natalizie - ha

dichiarato Marco Bucci - E ho riscontrato una piena occupazione dei posti letto e alcune criticità sulle quali stiamo già lavorando perché il sistema sanitario nella sua complessità possa rispondere al meglio. Penso ad un incremento degli organici, ma soprattutto ad una migliore organizzazione tra la fase di presa in carico e il ricovero effettivo ovvero il passaggio del paziente nel reparto di destinazione dopo l'accesso al Pronto soccorso e quindi alla successiva dimissione». «Per garantire questa filiera di cura - ha aggiunto l'assessore Nicolò - è necessario che

## REGIONE E CONSUMATORI Treni, il link che aiuta il servizio in emergenza

Un link interattivo per sostenere la gestione dell'interruzione ferroviaria nella tratta tra Cogoleto e Genova Sestri Ponente prevista da giovedì 2 a lunedì 6 gennaio 2025. È l'iniziativa portata avanti dalle associazioni di Consumatori insieme a Regione Liguria. Nel periodo suddetto verranno infatti eseguiti fondamentali interventi infrastrutturali sulla linea, programmati da RFI (Rete Ferroviaria Italiana), propedeutici alla realizzazione del quadruplicamento tra le stazioni di Genova Voltri e Genova Sampierdarena. La circolazione sarà interrotta ma serve garantire la massima informazione possibile a tutti i viaggiatori. È stata programmata da Trenitalia la sostituzione di tutti i treni cancellati nella tratta Cogoleto-Genova Sestri Ponente con un totale di 950 corse bus. Al collegamento predisposto dai Consumatori Liguria, visualizzabile anche sui canali regionali, pendolari e utenti giornalieri potranno compilare un form sui propri viaggi dando così la possibilità di migliorare il servizio sostitutivo e la gestione dei flussi nelle giornate di interruzione.

«Dal 2 al 6 gennaio avremo in corso importanti lavori infrastrutturali - dichiarano l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola insieme a Furio Truzzi, presidente di Assoutenti Liguria e Stefano Salvetti presidente Adiconsum Liguria, che intervengono a nome del coordinamento delle associazioni dei consumatori - Ogni cantiere porta con sé inevitabili disagi, ma questi non devono pesare eccessivamente su chi utilizza il treno come mezzo di trasporto. Per questa ragione abbiamo scelto di unire le forze mettendo a disposizione le nostre pagine web per dare modo a chi viaggia di comunicare in anticipo i propri spostamenti e migliorare così la gestione dell'interruzione, con assistenza e bus sostitutivi, da parte di Trenitalia».

Questo il link: <https://www.consumatoriliguria.it/programma-il-tuo-viaggio/>

i reparti possano dimettere i pazienti che hanno superato la fase acuta della patologia per mandarli a casa o presso residenze sanitarie convenzionate. In questo senso provvederemo a garantire agli ospedali genovesi un adeguato supporto che dia loro autonomia nel valutare il fabbisogno e, di conseguenza, nel gestire i posti letto assegnati nelle Rsa». Intanto funzionano bene anche gli Inflow Point con i medici di medicina generale a disposizione di tutti i cittadini. «Ci piace sottolineare che, ancora una volta, - concludono Marco Bucci e Massimo Nicolò - abbiamo riscontrato grande disponibilità, umanità e professionalità da parte di tutto il personale sanitario: è un patrimonio che intendiamo tutelare e valorizzare».

A SANTO STEFANO IL CIRCUMNAVIGANDO FESTIVAL GENOVESE

# Tutti in festa con la Fantomatik Orchestra

A Palazzo Ducale lo spettacolo «Glissement» con la compagnia «October 82»

Giorgio Di Gregorio

■ Scatenati musicisti-clown della Fantomatik Orchestra e l'acrobatica cubista di Johan Bichot in prima nazionale regaleranno una giornata spettacolare per il Santo Stefano genovese. L'appuntamento è per le 15,39 in piazza Raibetta nell'ambito della ventiquattresima edizione di Circumnavigando. Lo spettacolo "The Fantomatik Orchestra" vede protagonisti Stefano Scalzi al trombone; Riccardo Zini e Giovanni Tramonti al sax baritono; Francesco Vichi e Andrea Pallecchi al sax tenore; Giuseppe Alberti, Francesco Cecchetti, Christian Bouathongsawang; Manuel Concettini, Francesco Micheloni, Massimo Trimboli alle trombe; Emanuele Ragni al soubassone; Jacopo Castrucci alla chitarra e Lorenzo Giallini, Stefano Giuggioli, Giacomo Biancalana rispettivamente alla cassa al rullante ed alle percussioni. Un gruppo storico che ha suonato per le strade e sui palchi di molte capitali sia italiane che estere. Nel corso degli anni ha sviluppato un'identità originale, che non la fa assomigliare né alla tradizionale banda di paese, né alla classica street band o marching band all'americana. La cura degli arrangiamenti, l'energia e la vitalità dei musicisti



Johan Bichot ha conquistato tutta Italia

daranno luogo, anche in questa occasione, ad uno spettacolo musicale unico che coinvolgerà il pubblico non solo all'ascolto, ma anche alla danza e al movimento. La giornata prosegue alle 18, a Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio con la Compagnia «October 82» per «Glissement» di e con Johan Bichot. Uno spettacolo di danza circense ispirato al testo "Senza" di Samuel Beckett (1967). Un testo servito come base per una riflessione sul tema della solitudine e della singolarità. Gli spettatori si troveranno di fronte ad uno scenario dove resteran-

no solo le tracce di ciò che sta per accadere. In scena, pochi oggetti inerti, un annidamento di pezzi di metallo stesi a terra, altri ancora in movimento, una piattaforma circolare e questo cubo sospeso a pochi centimetri da terra, entrambi girando instancabilmente su sé stessi. Impronte in tutto lo spazio, formate nella sostanza bianca difficilmente riconoscibili rimangono gli unici testimoni di quanto accaduto. Immerso in questo ambiente unico, il protagonista si confronta con l'apparenza degli oggetti, sempre sull'orlo dell'equilibrio.

GLI EVENTI NATALIZI

## In Riviera presepi viventi, dj set, concerti e cimento invernale

■ Presepi viventi, concerti e anche nuotate in mare. Sarà un ricco calendario di eventi a Natale in Riviera. Immane il Presepe Vivente di Roccavignale, in Valbormida, tra i più suggestivi della regione. La Sacra Rappresentazione, il cui inizio è previsto per le 21,30, è in programma questa sera. Presepe vivente che si terrà anche a Loano. La ricostruzione della Natività si terrà questa sera sotto la regia di Giorgio Molteni. Alle 22 in piazza Italia prenderà il via il corteo con i mestieri storici con tutti i personaggi che sfileranno nei caruggetti della città vecchia. Durante la serata verranno organizzati giochi e attività per intrattenere i più piccoli.

A Imperia oggi è in programma una nuova edizione super, la tredicesima, di "Babbo Natale Sub" (calata Cuneo ore 17) trainato da sei renne marinare. Una volta arrivato in banchina provvederà a distribuire dolci e caramelle, fino ad esaurimento scorte.

A Sanremo è in programma l'evento Babbo Natale vien dal mare dedicato soprattutto ai bambini (oggi in piazzale Velasco ore 10,30), quindi l'esibizione musicale "Swing Corner of Christmas" (Portico Palafiori ore 16,30); il giorno di Natale dj set con Martu e Angelo D. Alfieri (piazza Brescia ore 19); a Santo Stefano Avventura in costume per bambini (piazza Borea d'Olmo ore 15,30).

A Santo Stefano nella città del Muretto di Alassio è in programma la 60ª edizione del



Cimento Invernale con eventi acquatici, Babbo Natale in paracadute. La manifestazione dedicata ai temerari in arrivo anche da Piemonte e Lombardia si svolgerà nelle immediate vicinanze del Pontile Bestoso. È uno degli eventi più longevi in Liguria e in tutta Italia seguito anche dai media stranieri.

La giornata inizierà alle 10.15 con una dimostrazione di marcia acquatica a cura dell'Alassio Wave Walking CNAM. Seguirà alle 10.45 la divertente gara di Canotto Race Winter, dove gli equipaggi gareggeranno su un percorso di 200 metri in mare, quindi alle 11.15 il tradizionale tuffo fuori stagione. Nella vicina Laigueglia, il 26 dicembre, in piazza Mazzini alle 16 prenderà vita "La pasticceria delle meraviglie", un gustoso spettacolo con gag, numeri di equilibrio e golose apparizioni in una coloratissima scenografia ispirata al mondo di Willy Wonka e della sua fantastica fabbrica del cioccolato.



del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale** web

**HAI FAME  
DI NOTIZIE**

**IN TEMPO REALE?**

**È online**

**www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it**

# L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2025

## ORDINA

l'Agenda per te  
e per le persone  
che ti stanno a cuore

[www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)



SOSTIENI  
LA RICERCA  
SULLA TROMBOSI  
PER IL BENE  
DI MOLTI  
E PER IL TUO

## INQUADRA IL QR CODE

e ordina ora  
le copie per te



ALT spedirà l'Agenda all'indirizzo che vorrete  
indicare dopo aver ricevuto la donazione di  
25€\* a copia comprese le spese di spedizione.

\*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono  
deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta  
con una mail a [amministrazione@trombosi.org](mailto:amministrazione@trombosi.org)



## COME DONARE

1. Online su [www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT46Z0760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT ONUS.

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2025 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**

ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Onlus  
Via Lanzone, 27 - 20123 Milano. Tel. +39 02 58 32 50 28 - [www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)

